



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

{{W|arte|maggio 2012}}

== Beatrice Catanzaro ==

{{Bio

|Nome = Beatrice

|Cognome = Catanzaro

|Sesso = F

|LuogoNascita = San Donato Milanese (MI)

|GiornoMeseNascita =

|AnnoNascita = 1975

|GiornoMeseMorte =

|AnnoMorte =

|Attività = artista

Attività 2=

Attività 3=

|Nazionalità = italiana

|PostNazionalità = svedese

|Immagine =

}}

=== Biografia ===

'''Beatrice Catanzaro''' è un'artista italo-svedese nata nel 1975 a San Donato Milanese. Vive e lavora Lisbona.

Diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano) con un progetto pilota di arte terapia.

Frequenta, dal 2002, un Master in Arte Pubblica presso la Bauhaus Universität di Weimar in Germania.

Nel 2004 studia Scultura Sociale con Shelley Sacks alla Oxford Brookes University in Gran Bretagna, dove è assistente tutor al modulo di studio Art and hiling del dipartimento di Arts and Humanities.

Nel 2003 frequenta il Corso superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti a Como e, nel 2004, viene selezionata per il programma internazionale di residenza artistica Unidee, presso la [[Cittadellarte]]_Fondazione Pistoletto.

Beatrice Catanzaro con i suoi lavori realizza azioni site specific e interventi di [[arte pubblica]] con particolare interesse per le dinamiche sociali, politiche ed economiche, che caratterizzano l'evoluzione della società contemporanea, producendo nuove prospettive.

I progetti nascono e crescono dal dialogo con la realtà, e sono inseriti e destinati al luogo che li accoglie, stimolando la partecipazione attiva del pubblico nell'azione artistica.

I suoi progetti mostrano una profonda sensibilità verso le problematiche urbane e sociali, evidenziate con ironia attraverso la pratica artistica.

L'artista intreccia storie, percezioni, significati e luoghi accostando realtà lontane e differenti, evidenziando contraddizioni e paradossi dei vari contesti urbani e sui modi con cui gli abitanti vi si relazionano.

Nel 2005 vince il premio Masai Art Factory e riceve il Movin'up award del G.A.I. (Giovani Artisti Italiani) per il progetto Urban Escavation parte dell'Urban Festival 05 di Zagabria in Croazia.

Sempre nel 2005 partecipa alla mostra "Con altri occhi", curata da Katia Anguelova e Roberto Pinto a Milano, con il progetto di Arte Pubblica "Bocciofila la Loggia". Il progetto, successivamente sostenuto dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, si conclude nel 2006 con l'installazione "BocciaMi".

Nel 2006 collabora con la Vastu-Schilpa Foundation per un intervento di Arte Pubblica per la CEPT University di Ahmedabad in India, il progetto "Cutting Chai_Radio Chept^{FM}", presentandolo nel 2007 al ciclo di incontri [[FuoriLuogo]] presso l'associazione [[Connecting Cultures]].



Dal 2005 Beatrice Catanzaro è tutor e project developer al programma internazionale di residenza artistica Unidee.

==== Cutting Chai_Radio Chept^{FM} ====

È un progetto relazionale di arte pubblica coordinato da Beatrice Catanzaro e Maximilian Putzmann, promosso dalla Vastu Shilpa Foundation e dell'Architetto B.V. Doshi, ospitato e sostenuto dal Centre for Environmental Planning and Technology (CEPT University).

Sono stati coinvolti un gruppo di studenti provenienti da diverse istituzioni accademiche di Ahmedabad (il Centre for Environmental Planning and Technology_CCEPT University, la Gujarat Vidyapith University e dal National Institute of Design_NID) nella realizzazione di un programma radiofonico settimanale, utilizzando le frequenze di AIR la radio pubblica indiana, in cui sono stati trasmessi radio magazine con interviste a studenti, cittadini ed esperti, programmi musicali, short dramas, quiz e giochi realizzati dagli studenti e forum di discussione su vari argomenti d'attualità.

Lo scopo è stato attuare uno spazio in cui instaurare un dialogo tra le università e la società civile, migliorando aspetti di comunicazione e dibattito, responsabilizzando gli studenti e rafforzando il network sociale degli istituti accademici.

È stata scelta la radio perché considerata un importante veicolo di comunicazione a livello globale nel contesto cittadino di Ahmedabad, megalopoli in continuo sviluppo, che vanta la presenza di numerose istituzioni accademiche. Ciononostante queste istituzioni rimangono spesso isolate dalla vita culturale della città, e sono rare le possibilità di interazione tra il mondo accademico e la comunità circostante.

È stato attivato anche un sito web, una piattaforma costituita per allargare il raggio d'azione della radio, coinvolgendo maggiormente il pubblico.

==== Bibliografia ====

Katia Anguelova, Roberto Pinto, "Con altri occhi: la città vista dai giovani artisti", Milano 2005, pp. 38-39; 118-121.

Beatrice Catanzaro, Roberto Pinto, "Bocciati: progetto di arte pubblica di Beatrice Catanzaro in collaborazione con Michele Fontana", Milano 2006.

Julia Trolp, "L'unico : the only one", Trieste 2010, pp. 14-15.

==== Webliografia ====

*Dal sito di Cittadellarte [[http://www.cittadellarte.it/userfiles/file/materiali/pdf/artissima16_manydee.pdf]]

*Dal sito di Unidee [[<http://unidee07.wordpress.com/2007/10/08/interview-with-manydee-artist-beatrice-catanzaro/>]]

*Dal sito di Undonet [[<http://www.undo.net/it/mostra/28757>]]

*Scheda artista dal sito di Exibart [[http://www.exibart.com/profilo/autoriv2/persona_view.asp?id=4305]]

==== Voci Correlate ====

[[Cittadellarte]]

[[arte pubblica]]

[[FuoriLuogo]]

[[Connecting Cultures]]

==== Collegamenti Esterni ====



*Scheda artista dal sito di Connecting Cultures [[<http://www.connectingcultures.info/2007/05/15/cutting-chairadio-cept-fm/>]]

*Scheda dell'artista dal Comune di Bologna [[http://www.comune.bologna.it/iperbole/iceberg/gap/cv_catanzaro.html]]

*Il sito del Comune di Bologna settore eventi [[<http://www.comune.bologna.it/selvaturrita/eventi/>]]

[[Categoria:Artisti contemporanei]]

{{Portale|Arte|biografie}}